

Journal Assicurazioni

# L'rc auto ai "raggi x"

Per scegliere la polizza più in linea con le proprie esigenze è bene non guardare solo al prezzo. Le condizioni contrattuali vanno studiate bene, per non trovarsi inconsapevolmente nei guai. Perché il rischio, a volte, è nelle "clausole di esclusione"

**E**ntrereste mai in una concessionaria chiedendo "un'auto da ventimila euro"? Probabilmente no. Perché, restando comunque entro il limite di prezzo che non potete o non volete superare, ci sono molti fattori che possono influenzare la scelta di un'automobile: l'architettura della carrozzeria, le dimensioni, le prestazioni, il tipo di alimentazione e chi più ne ha più ne metta. Insomma, la scelta di qualsiasi "prodotto" non viene fatta solamente in base al prezzo, ma tenendo conto anche delle sue caratteristiche.

E le assicurazioni? Molto spesso nella scelta di una polizza si privilegia il costo più basso. Punto. Tutto questo è sbagliato: l'assicurazione non è solamente una "tassa" da pagare una volta l'anno perché è obbligatoria.

## L'assicurazione è un "prodotto"

La scelta di un'assicurazione dovrebbe essere fatta in base a tutta una serie di considerazioni, soprattutto di carattere contrattuale, che vanno al di là del prezzo. Insomma, una polizza andrebbe scelta con lo stesso criterio di qualsiasi altro prodotto o servizio, perché in effetti di un prodotto (assicurativo) si tratta. È una scelta sbagliata può riservare brutte sorprese. Il pericolo è quello di essere cosiretti, in caso di incidente, a pagare di tasca propria. Ma come, direte voi: se sono


assicurato, com'è possibile? È possibile, è possibile...

In queste pagine abbiamo analizzato alcuni aspetti contrattuali legati alle polizze rc auto, che coprono i rischi che derivano dalla circolazione di un'automobile (vedi dizionario nella pagina a fianco). Non abbiamo preso in esame, questa volta, le polizze furto incendio (dedicheremo all'argomento un servizio nei prossimi mesi).

Per quanto riguarda le polizze sulla



Niente  
RINNOVO  
AUTO  
matico



NESSUNA  
FRANCHIGIA

MASSIMALI

## PAROLA D'ORDINE: ESAGERARE

**P**er le polizze rc auto la legge prevede dei massimali di copertura minimi (perdonate il gioco di parole) che sono rispettivamente di 2,5 milioni di euro per i danni alle persone e di 500 mila euro per i danni alle cose. A prima vista possono sembrare cifre enormi, esagerate per i danni che si possono effettivamente provocare in un incidente automobilistico. Purtroppo non è così: se diverse persone si feriscono gravemente, magari in maniera invalidante, l'ammontare totale dei risarcimenti può superare abbastanza facilmente i 2,5 milioni di euro. In questo caso, lo ricordiamo, l'assicurato è chiamato a rispondere personalmente, anche con il patrimonio personale (casa o altro), per la quota di risarcimento che eccede il massimale di copertura dell'assicurazione. Per questo motivo conviene sempre stipulare una polizza con massimali più elevati di quelli minimi fissati dalla legge, anche perché il costo della polizza, al crescere dei massimali, aumenta in maniera molto contenuta. Per esempio, raddoppiando i massimali di legge (da 2,5 a 5 milioni di euro per i danni alle persone, da 0,5 a un milione di euro per i danni alle cose) la differenza non dovrebbe superare le poche decine di euro all'anno. L'incremento del premio è legato soprattutto alla classe di merito bonus/malus. Per gli automobilisti "virtuosi", che fanno pochi incidenti, aumentare i massimali è meno costoso. Bisogna anche tenere conto che a partire dall'11 giugno 2012, secondo quanto prevista dalla direttiva europea 2005/14/CE, raddoppierà la copertura minima prevista dalla legge per la Rc auto. Meglio non farsi trovare impreparati e adeguare per tempo i massimali della propria polizza.



## DIZIONARIO

### Si fa presto a dire polizza

Gli assicuratori parlano con un linguaggio tecnico che spesso non è comprensibile per gli utenti (perché mai si ostinano a chiamare "premio" un costo?). Ecco un piccolo vocabolario dei termini più utilizzati.

**RESPONSABILITÀ CIVILE** Principio giuridico in base al quale chi provoca un danno è tenuto a risarcire la persona danneggiata.

**RC AUTO** Copertura assicurativa (prevista dalla legge) che garantisce il risarcimento di eventuali danni provocati da un'automobile durante la circolazione.

**COMPAGNIA** Impresa che stipula con il suo cliente un contratto di assicurazione.

**POLIZZA** Contratto di assicurazione stipulato tra la compagnia e l'assicurato.

**PREMIO** È la somma che l'assicurato deve pagare alla stipula del contratto, oppure frazionata in diverse rate. In pratica è il costo della polizza.

**BONUS/MALUS** Meccanismo basato su un sistema di "classi di merito" in base al quale gli automobilisti che non provocano incidenti possono risparmiare sull'assicurazione.

**CONTRAENTE** Persona fisica o persona giuridica (ente o società), che sottoscrive il contratto di assicurazione. Nel caso della rc auto può non corrispondere al proprietario del veicolo.

**MASSIMALE** Limite massimo di copertura per il quale la compagnia risponde di eventuali danni. Se il danno supera il massimale, l'assicurato deve pagare la quota eccedente di tasca sua.

**FRANCHIGIA** Detta anche "scoperto". Nei contratti che la prevedono è la quota del danno che rimane a carico dell'assicurato.

**TERZO** Nel linguaggio assicurativo è la persona danneggiata a cui spetta il risarcimento.

**RISARCIMENTO** È l'ammontare della somma che spetta alla persona danneggiata.

responsabilità civile, le clausole che molto spesso sono alla base di lunghe (e costose) vertenze sono soprattutto quelle di esclusione, che individuano tutti i casi per i quali la compagnia non risponde di eventuali danni.

#### Nelle pieghe del contratto

Nel grande box a fianco abbiamo analizzato alcuni casi "classici" di esclusione. Attenzione però, non sono gli unici. Per questo motivo bisognerebbe leggere sempre le condizioni della polizza. Alla base di molte contestazioni non c'è cattiva fede da parte della compagnia o dell'agente, c'è solo una mancata conoscenza delle condizioni contrattuali. Un esempio per tutti: magari dieci anni fa, per risparmiare qualcosa, avete sottoscritto l'esclusione della copertura per i neopatentati. E ve ne siete dimenticati. Adesso vostro figlio ha compiuto diciotto anni... Non spetta certo alla compagnia ricordarvi che è arrivato il momento di estendere la copertura anche ai neopatentati. Poi, una volta che gli aspetti contrattuali sono chiariti, se è possibile anche risparmiare, perché no?

Riccardo Pe

#### ESCLUSIONE E RIVALSA

## Occhio alle clausole

L'articolo 144 del Codice delle assicurazioni private (DLgs 7 settembre 2005, n. 209) impedisce all'assicuratore di "opporre al danneggiato (...) eccezioni derivanti dal contratto". Cosa vuol dire? Che in caso di sinistro la compagnia è tenuta a pagare anche se chi era alla guida del veicolo non ha rispettato le norme contrattuali (per esempio, non aveva la patente). La compagnia stessa tuttavia può esercitare "diritto di rivalsa verso l'assicurato". In pratica può chiedere indietro i soldi che ha sborsato per il risarcimento.

Per questo motivo tutte le polizze comprendono un elenco di "clausole di esclusione", cioè un elenco delle situazioni per cui la compagnia si riserva di esercitare il "diritto di rivalsa". Alcune di queste clausole espongono l'assicurato al rischio di dover pagare di tasca propria anche se non ha tenuto, consapevolmente, dei comportamenti illeciti. Per questo motivo prima di firmare il contratto è sempre meglio dare un'occhiata alle clausole di esclusione, anche perché molte compagnie offrono la possibilità di annullare alcune di queste clausole con il pagamento di un piccolo sovrapprezzo. Ecco, comunque, una piccola raccolta di casi da manuale.

**1) PATENTE SCADUTA** Se chi guidava, per una semplice dimenticanza, aveva la patente scaduta, in caso di incidente alcune compagnie esercitano il diritto di rivalsa equiparando questa situazione a quella del "conducente non abilitato" (in pratica considerano chi ha la patente scaduta, magari da una settimana, alla stessa stregua di chi la patente non l'ha mai avuta). Ci sono compagnie che per rinunciare alla rivalsa chiedono il rinnovo della patente entro un tempo molto breve (da uno a tre mesi). Rinnovo che potrebbe risultare difficile se chi ha provocato l'incidente è rimasto ferito.

**2) GUIDA IN STATO DI EBBREZZA** Abbastanza comprensibile il fatto che la compagnia eserciti il diritto di rivalsa se chi ha provocato un sinistro era ubriaco. Peccato che in molti casi ad alzare il gomito siano i ragazzi con

#### ASSISTENZA STRADALE

### Meglio essere previdenti

Solo il 7% degli automobilisti italiani sottoscrive una copertura assicurativa per l'assistenza stradale, eppure il 25% dichiara candidamente di non saper cambiare una gomma. È il risultato di un'indagine commissionata da Assicurazioni.it (leader nazionale nel settore dei comparatori on-line) a Tns Italia. Quando si trovano in panne la maggior parte degli uomini chiama un amico, le donne si rivolgono al fidanzato/marito (oppure a un aspirante fidanzato/amante). Tuttavia una percentuale molto elevata di automobilisti è costretta a chiamare un carro attrezzi, soprattutto se l'auto ha il cattivo gusto di piantarli in asso lontano da casa, dove non possono contare su nessuno. E in questo caso la spesa può oscillare tra i 100 e i 200 euro. Per mettersi al riparo da tutto questo è sufficiente sottoscrivere con l'assicurazione la garanzia accessoria dell'assistenza stradale, il cui costo oscilla mediamente tra i 10 e i 20 euro all'anno. Si tratta di una garanzia poco conosciuta, della quale però, al momento del bisogno, molti automobilisti sentono la mancanza. Lo dimostra il fatto che dopo un inverno molto rigido, con disagi legati alla neve, nelle regioni maggiormente colpite si registra un'impennata delle richieste della copertura assicurativa per l'assistenza stradale.



#### RISCATTARE IL SINISTRO

### Non c'è malus

Con il meccanismo del bonus malus chi provoca un incidente peggiora la sua "classe di merito". Questo si traduce in un aumento del costo della polizza. Il danno economico poi si prolunga negli anni, perché dopo un incidente in genere si peggiora di due classi, mentre dopo un anno senza sinistri si avanza di una. Per evitare di retrocedere è possibile "riscattare" il danno, cioè restituire alla compagnia i soldi che ha dovuto sborsare per il risarcimento. Il riscatto può convenire per danni di modesta entità. In ogni caso per capire se conviene veramente riscattare il sinistro bisogna fare due conti, tenendo conto del costo della polizza negli anni successivi.



l'auto del papà, che corre il rischio di finire sul lastrico per una stupida che ha fatto il figlio. Per cui attenzione alle clausole di esclusione. Anche perché alcune compagnie rinunciano alla rivalsa se il tasso alcolemico è inferiore a 1,5 q/l. Altre assicurazioni invece si riservano di esercitare il diritto di rivalsa solo per la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

**3) TRASPOSTO NON CONFORME ALLE NORMATIVE E ALLA CARTA DI CIRCOLAZIONE** I passeggeri seduti dietro non avevano la cintura allacciata. Oppure su un'auto omologata per cinque avevano preso posto in sei. Ecco due esempi classici di "trasporto non conforme". Per casi come questi molte compagnie rinunciano al diritto di rivalsa con il pagamento di un sovrapprezzo. Se non costa troppo, meglio prendere questa precauzione.

**4) VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI COSE** Il caso riguarda le SUV, e sono parecchie, omologate come autocarro. I passeggeri, recita il Codice, dovrebbero essere "adetti all'uso delle cose" trasportate. Questo apre la strada a numerosi problemi di interpretazione. L'amico con cui si va a sciare dopotutto è "adetto" all'uso degli sci. Per molte assicurazioni invece le "cose" sono solo le merci trasportate durante un utilizzo professionale del veicolo. Chi vuole giocare la carta dell'immatricolazione come autocarro farebbe meglio a leggere attentamente le esclusioni previste dalla polizza.

**5) MANCATA REVISIONE** Vale quanto detto al punto 1 per la patente: spesso la violazione viene fatta in buona fede (il proprietario si è semplicemente dimenticato far revisionare il veicolo). Anche in questo caso alcune compagnie esercitano il diritto di rivalsa, oppure per rinunciare alla rivalsa chiedono che il veicolo venga sottoposto a revisione entro un mese. E se l'auto è andata distrutta nell'incidente? Potrebbe essere necessario spendere una cifra enorme per riparare un rottame con l'unico scopo di fargli passare la revisione ed evitare un'azione di rivalsa dell'assicurazione.

SCADENZE

## QUANDO C'È LA PROROGA

Per non rischiare di rimanere senza copertura assicurativa bisogna fare molta attenzione alla scadenza della polizza e alle eventuali proroghe. Nei contratti a "tacito rinnovo", che si considerano automaticamente rinnovati se non viene data un'esplicita disdetta (generalmente si tratta delle polizze tradizionali, rilasciate dalle agenzie), la compagnia è tenuta a risarcire eventuali danni fino alle ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza indicata sul contratto. Dopo, se l'assicurato non ha pagato il premio annuale (o la rata della scadenza intermedia), viene a cessare la copertura. Attenzione, la proroga non c'è se l'assicurato ha dato disdetta. Nei contratti senza tacito rinnovo, quelli definiti "a scadenza secca" (le polizze telefoniche o stipulate online) in genere non c'è alcuna tolleranza: alle ore 24 del giorno di scadenza cessa qualsiasi copertura. Alcune compagnie telefoniche e online prevedono comunque un periodo di tolleranza, magari subordinato al rinnovo della polizza.

## Per finire in bellezza: i prezzi

Dopo avere analizzato tutte le questioni contrattuali, sulla scelta della polizza pesa comunque il fattore prezzo. Abbiamo sottoposto tre profili al più diffuso preventivatore on-line (assicurazioni.it) per individuare le polizze rc auto più economiche.



**Alfa Mito**

Genialloyd	1.954,66 euro
GenerTel.it	2.105,20 euro
Generall Group	2.671,00 euro

Uomo, residente a Roma

Età: 19 anni

Professione: **studente**

Classe Bonus/Malus: **14**

Stato civile: **celibe**

**Il neopatentato** Prima auto (e prima assicurazione). Con la classe bonus/malus prevista per le new entry.



**Lancia Musa**

Direct Line	266,01 euro
Zurich Connect	286,24 euro
ConTe.it	317,51 euro

Donna, residente a Milano

Età: 30 anni

Professione: **commessa**

Classe Bonus/Malus: **4**

Stato civile: **nubile**

**Donna al volante** Dieci anni di patente e una buona storia assicurativa (nessun incidente negli ultimi cinque anni).



**Mercedes C200CDI**

Quixa	347,23 euro
Zurich Connect	359,38 euro
Direct Line	370,72 euro

Uomo, residente Bologna

Età: 50 anni

Professione: **impiegato**

Classe Bonus/Malus: **1**

Stato civile: **sposato**

**Elogio della maturità** Una persona matura, senza figli in età da patente e guidatore irreprensibile (classe 1).